

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-3443 del 22/06/2026
Oggetto	Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale per lo scarico della rete fognaria di acque meteoriche relativa alle opere di urbanizzazione primaria di cui al Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata denominato "12-C Castelnuovo 6 Via Battisti " in Comune di Castelnuovo Rangone (MO), richiesta dalla ditta LEFIN SRL, sostitutiva dei titoli abilitativi settoriali in materia di SCARICHI IDRICI. Rif. SUAP n. 1/2026 Prat. Sinadoc n. 4189/26
Proposta	n. PDET-AMB-2026-3611 del 22/06/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Modena
Responsabile adottante	ANNA MARIA MANZIERI

Questo giorno ventidue GIUGNO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

Oggetto: DPR 59/2013 - Adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale per lo scarico della rete fognaria di acque meteoriche relativa alle opere di urbanizzazione primaria di cui al Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata denominato "12-C Castelnuovo – Via Battisti " in Comune di Castelnuovo Rangone (MO), richiesta dalla ditta LEFIN SRL, sostitutiva dei titoli abilitativi settoriali in materia di SCARICHI IDRICI.

Rif. SUAP n. 1/2026

Prat. Sinadoc n. 4189/26

LA DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al DPR 13 marzo 2013, n.59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTE:

- la Legge 7 aprile 2014, n.56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n.13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n.56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n.13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n.59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n.2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n.13/2015, per cui al Servizio Autorizzazioni e Concessioni SAC (ora Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 7/2026 "Direzione Amministrativa. Revisione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 68/2025. Approvazione del documento "Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna";
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n.1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n.13/2015;
- Richiamata la pianificazione regionale e provinciale di settore;

VISTA l'istanza presentata al SUAP del Comune di Castelnuovo Rangone in data 05/01/2026 (Prot. SUAP n. 1/2026 - Prot. Generale n. 30) e acquisita da ARPAE con prot. n.10939 del 21/01/2026 dalla ditta LEFIN SRL (P.IVA 01867680363), con sede legale in Via della Pace n. 10, Castelnuovo Rangone (MO), per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per lo scarico della rete fognaria di acque meteoriche relativa alle opere di urbanizzazione primaria di cui al Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata denominato "12-C Castelnuovo – Via Battisti " in Comune di Castelnuovo Rangone (MO) sostitutiva dei seguenti titoli abilitativi settoriali:

- autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II, Titolo IV, Sezione II, Parte terza del Dlgs n.152/2006; (rilascio).

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Tutela delle acque dall'inquinamento :

- D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;

- D.G.R. n.1053/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- L.R. 4/2007 che all'art.4 prevede per gli scarichi in canali di bonifica l'acquisizione del parere idraulico del Consorzio di Bonifica (in caso di scarico in canale di bonifica);
- Delibera di Giunta Regionale Emilia-Romagna n.286 del 14/02/2005 concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- Delibera di Giunta Regionale Emilia-Romagna n.1860 del 18/12/2006 concernente le linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n.286 del 14/02/2005;

VISTA la vigente Legge 7 agosto 1990, n.241, recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che il procedimento per il rilascio dell'AUA si è svolto secondo il seguente iter amministrativo:

- a seguito della verifica di correttezza formale e completezza documentale, ex articolo 4, commi 1 e 2, del DPR n. 59/2013, la documentazione a completamento, richiesta con protocollo Arpae n. 36760 del 26/02/26, tramite SUAP, è stata acquisita agli atti con protocollo Arpae n. 58040 del 30/03/26, consentendo l'avvio della decorrenza dei termini istruttori;
- con nota protocollo n. 61573 del 02/04/26, Arpae ha indetto la conferenza dei servizi in modalità asincrona ai sensi dell'articolo 14-bis della L. n. 241/1990 per l'acquisizione dei pareri e dei contributi istruttori necessari ai fini del rilascio dell'AUA, da parte degli enti interessati: HERAcquaModena srl in qualità di Gestore Servizio Idrico Integrato, il Comune di Castelnuovo Rangone e l'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Regione Emilia-Romagna;
- in conformità con quanto previsto dall'articolo 14-bis, comma 5, della L. 241/1990, la conferenza si è conclusa positivamente; pertanto il presente provvedimento ne costituisce determinazione motivata di conclusione;

DATO ATTO che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri / contributi istruttori funzionali all'adozione dell'AUA di seguito indicati:

- parere favorevole, di conformità delle opere descritte a quanto autorizzato con relativo titolo a costruire ed a prendere in carico le infrastrutture per la raccolta e l'allontanamento delle acque meteoriche, espresso dal Comune di Castelnuovo Rangone, acquisito agli atti di Arpae con protocollo n. 78518 del 29/04/26;
- parere favorevole, di conferma del nulla osta idraulico, acquisito da ARPAE con prot. n. PG/2025/105619 del 12/06/2025 nel corso del procedimento MO23T0046 per il rilascio della concessione di cui alla DET-AMB-2025-4573 del 06/08/2025, assumendo validità di parere idraulico relativo alle verifiche di compatibilità idraulica di cui alla D.G.R. 569/2019 e D.G.R. 2153/2021 nell'ambito del procedimento di cui alla presente, espresso dall'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Regione Emilia-Romagna, acquisito agli atti di Arpae con protocollo n. 80324 del 04/05/26;

CONSIDERATO che

- con il presente atto la titolarità della rete e del relativo scarico concernente l'intervento di urbanizzazione in oggetto, ai sensi della DGR 569/2019 e della DGR 2153/2021, viene assegnata temporaneamente a LEFIN SRL, soggetto terzo rispetto al Gestore del Servizio Idrico Integrato, che, successivamente alle operazioni di collaudo, deve conferire le opere all'Amministrazione Comunale che, a sua volta, ne trasferisce la gestione al Gestore del Servizio Idrico Integrato;
- contestualmente, il Gestore del Servizio Idrico Integrato deve ottenere idonea autorizzazione allo scarico, in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR 569/2019 e ss.mm.ii;
- la perimetrazione e l'aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti è effettuata dalla Regione

Emilia Romagna;

PRESO ATTO, in materia di rumore, che la ditta, nella persona del Rappresentante Legale pro-tempore, ai sensi della L.R. 15/2001 e della DGR 673/2004, ha dichiarato che nello svolgimento della propria attività produttiva non vengono utilizzati macchinari o impianti rumorosi ovvero non vengono indotti significativi aumenti dei flussi di traffico, allegando la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445/2000; pertanto, non sussiste l'obbligo della presentazione di altra documentazione inerente l'impatto acustico ai fini del rilascio dell'AUA;

CONSIDERATO che il Bollettino PagoPA per il versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario Arpae è stato generato e trasmesso alla ditta in data 02/04/26;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA in oggetto, che sarà successivamente rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

VISTA la delibera del Direttore Generale di Arpae n. 13 del 31/01/2025, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo ai fini del rilascio dell'AUA, ai sensi della L. n.241/1990, è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità AUA e Autorizzazioni Settoriali del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Modena;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. di ASSUMERE, per quanto indicato in premessa, la determinazione di conclusione positiva della conferenza di servizi decisa come sopra indetta e svolta ai sensi dell'articolo 14, comma 2, L. n.241/1990, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, L. n.241/1990 e, conseguentemente;
2. di ADOTTARE ai sensi del D.P.R. n.59/2013 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) a favore della ditta LEFIN SRL (P.IVA 01867680363) nella persona del suo Rappresentante pro tempore, lo scarico della rete fognaria di acque meteoriche relativa alle opere di urbanizzazione primaria di cui al Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata denominato "12-C Castelnuovo – Via Battisti " in Comune di Castelnuovo Rangone (MO), che comprende e sostituisce i titoli abilitativi settoriali di seguito riportati sinteticamente:

Settore ambientale interessato	Titolo di cui all'art. 3 c. 1 D.P.R. n.59/2003	Ente competente all'adozione del titolo, al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida
TUTELA DELLE ACQUE	A1 - Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del Dlgs n.152/2006 (articoli 124 e 125)	Arpae

3. di STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi sopra elencati sono contenute negli allegati di seguito indicati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- *Allegato A1 "Autorizzazione, di cui all'art. 124 del Dlgs n.152/2006, allo scarico, in corpo idrico superficiale, di acque reflue urbane da rete fognaria di futura gestione pubblica";*

4. di DARE ATTO che la presente determina:

- confluisce nel provvedimento conclusivo del SUAP del Comune di Castelnuovo Rangone (ex articolo 2, comma 1, lettera b, del DPR n. 59/2013);
 - acquista efficacia costitutiva (L. n. 241/1990, articolo 21-quater) dal giorno di rilascio da parte del SUAP;
5. di DARE ATTO, altresì, che ai sensi dell'articolo 3, comma 6, del DPR n. 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 anni a decorrere dal giorno di rilascio da parte del SUAP, e che il rinnovo deve essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP competente almeno 6 mesi prima della scadenza, come stabilito all'articolo 5 del DPR n. 59/2013;
6. di DARE ATTO inoltre che:
- sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali, le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti;
 - per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
 - sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;
7. di STABILIRE che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del Dlgs. 14/03/2013 n. 33 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
8. di STABILIRE che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge 06/11/2012 n. 190 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
9. di RENDERE NOTO che:
- ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n.196/2003, con Deliberazione del Direttore Generale di Arpae, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE Responsabile dell'Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Centro;
 - avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro sessanta giorni ai sensi del D.Lgs. 02/07/2010 n.104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La Responsabile del Servizio
Autorizzazioni ambientali e Energia
Dott.ssa Anna Maria Manzieri

Prat. Sinadoc n. 4189/26

ALLEGATO A1

Autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006, allo scarico, in corpo idrico superficiale, di acque meteoriche da rete fognaria di futura gestione pubblica (rif. DGR 569/2019)

**Ente competente all'adozione del titolo, al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida:
ARPAE**

PARTE DESCRITTIVA

La soluzione progettuale individuata per il sistema di drenaggio delle acque meteoriche a servizio del comparto denominato "12 C Castelnuovo – Via Battisti", limitatamente all'area identificata come residenziale, in Comune di Castelnuovo Rangone (MO), è incentrata su:

- individuazione del recapito per le reti di drenaggio a servizio dell'area: Torrente Nizzola;
- regime di invarianza idraulica (laminazione dei deflussi di piena), tramite collettore PVC DN 400 di collegamento a cui afferiscono con dispositivi di regolazione delle portate uscenti dai sub-comparti Residenziale Nord, Residenziale Sud e Commerciale;
- colmo di piena, da immettere nel recapito finale, "tarato" ad una portata massima di 48,9 l/s, in virtù di un coefficiente udometrico imposto pari a 10 l/s per ettaro di superficie, essendo l'area oggetto di trasformazione di superficie territoriale complessiva drenata pari a circa 4,89 ha..

Si prevede la realizzazione di volumi di invaso temporaneo, mediante sovradimensionamento della stessa rete di drenaggio interrata.

Per tutta l'area oggetto di intervento, tali volumi risultano essere sufficienti a contenere eventi sino a 100 anni di tempo di ritorno.

Sono state adottate piogge di progetto con tempo di ritorno ventennale -ietogramma sintetico "tipo rettangolare" di durata pari a 30 minuti (fonte PTCP Modena)- per il dimensionamento dei collettori preposti al convogliamento delle acque meteoriche e tempo di ritorno centennale -ietogramma sintetico "tipo rettangolare" di durata pari a 3,38 ore (fonte PTCP Modena)- per la determinazione dei volumi necessari alla laminazione dell'onda di piena generata dal lotto in oggetto.

La verifica idraulica, condotta tramite simulazione numerica, ha messo in evidenza che la rete nel suo complesso conserva una buona capacità di deflusso delle acque meteoriche, non verificandosi fenomeni di sovraccarico eccessivo delle condotte con funzionamento in pressione, né di esondazione con allagamento superficiale, sia nei tratti apicali della rete in corrispondenza delle superfici drenate che nei tratti terminali in corrispondenza del punto di immissione del canale al reticolo idrografico superficiale.

La raccolta delle acque meteoriche è effettuata con griglie asolate rialzabili in ghisa sferoidale, classe di appartenenza non inferiore a C250, secondo la Norma EN 124, forza di controllo > 250 kN e telaio di dimensioni interne almeno 400 x 400 mm. E' prevista la posa di una caditoia ogni 150 mq max di superficie stradale.

In corrispondenza della viabilità si è ritenuto opportuno adottare griglie in ghisa sferoidale di classe D400Dn 600 con telaio ottagonale con telaio circolare di diametro pari a 850 mm.

E' prevista la posa in opera di condotte in PVC, conformi a norma UNI EN 1401-1 tipo SN8 – SDR34, con diametri commerciali variabili dal DN 250 nei tratti apicali della rete al DN 400.

Inoltre, è prevista la posa di condotte a sezione scatolare per la laminazione delle portate meteoriche in calcestruzzo vibro compresse di dimensioni interne 250x125 cm , 250x200 cm conformi a UNI EN 1916.

Tutta la rete è prevista con funzionamento a gravità e pendenza compresa tra 0.2% per le condotte destinate alla creazione del volume di invaso e variabile tra 0.2 e 1% per le condotte destinate unicamente al drenaggio.

Trattandosi di lottizzazione a destinazione residenziale con aree esterne funzionali alla viabilità interna e che su di esse non avvengono lavorazioni e/o stoccaggio di materiale potenzialmente pericoloso dal punto di vista dell'inquinamento ambientale, ai sensi dei criteri contenuti nella Deliberazione G.R. dell'Emilia Romagna N. 286 del 14/02/2005 "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne" e nella Delibera G.R. dell'Emilia Romagna N. 1860 del 18/12/2006 "Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005", non è stato previsto alcun trattamento di sedimentazione e disoleatura delle acque di dilavamento di strade e piazzali.

ISTRUTTORIA

VISTA ed esaminata la documentazione allegata alla domanda di AUA;

VISTI i pareri / contributi istruttori acquisiti durante l'iter autorizzatorio e già elencati nel dettaglio nell'atto di determina;

CONSIDERATO che il Gestore del Servizio Idrico Integrato HERAcquaModena srl non ha espresso il proprio parere di conformità tecnica del progetto, se ne intende acquisito l'assenso, ai sensi della vigente normativa;

SI RITIENE, pertanto, POSSIBILE AUTORIZZARE LO SCARICO secondo quanto proposto dalla ditta e nel rispetto delle prescrizioni individuate nel presente allegato.

PRESCRIZIONI E DISPOSIZIONI

Il titolare della ditta **LEFIN SRL** è autorizzato a scaricare le acque meteoriche originate dalle opere di urbanizzazione primaria di cui al Piano Particolareggiato di Iniziativa Privata denominato "**12-C Castelnuovo – Via Battisti** " in Comune di Castelnuovo Rangone (MO), con la configurazione riportata nella relazione tecnica e nelle Planimetrie scarichi richiamate nel successivo paragrafo DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO ed in conformità con le prescrizioni e le disposizioni riportate nel presente documento.

1. Il complessivo sistema di raccolta ed allontanamento delle acque reflue meteoriche deve essere realizzato e mantenuto conforme a quanto previsto negli elaborati progettuali di riferimento.
2. Lo scarico può avvenire solo in corrispondenza di eventi meteorici.
3. Nella rete scolante non sono ammessi scarichi diretti di acque reflue di dilavamento o di acque di prima pioggia derivanti da superfici suscettibili di essere contaminate.
4. Lo scarico delle acque meteoriche non deve essere causa di inconvenienti ambientali quali inquinamento delle acque o delle falde superficiali, sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosol.
5. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino, provvisoriamente, il regime e la qualità dello scarico originato dal sistema fognario, il titolare dello scarico è tenuto ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni ai corpi idrici ricettori, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante.
6. Il titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente (ARPAE SAE di Modena), ai sensi dell'art.124, comma 12, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale rispetto alla situazione autorizzata con particolare riferimento alla data di avvenuta cessione, passaggio, in carico delle infrastrutture fognarie al Comune di Castelnuovo Rangone e al Gestore del Servizio Idrico Integrato che, ai sensi delle vigenti disposizioni regionali, deve avvenire subito dopo il completamento delle procedure di collaudo e regolare esecuzione.

Il passaggio in carico della titolarità del presente provvedimento alla gestione pubblica deve essere sancito, ai sensi anche della D.G.R. 569/2019 e ss.mm., con la comunicazione del soggetto cedente e la contestuale richiesta di voltura della titolarità del complessivo sistema fognario da parte dell'Amministrazione Comunale

di riferimento e/o del Gestore del Servizio Idrico Integrato subentrante in qualità di titolare del presente provvedimento.

La titolarità dello scarico finale non preclude la possibilità di accordi o contratti specifici tra il Comune di Castelnuovo Rangone, il Gestore del Servizio Idrico e Soggetti privati interessati in merito alla gestione e ripartizione costi di manutenzione del verde, mentre si esclude la possibilità di mantenere in delega al privato responsabilità dello scarico finale e la gestione di impianti e di manufatti che servono alla corretta continuità funzionale dell'intero sistema fognario ed alla sicurezza idraulica dell'area urbanizzata servita o limitrofa e del corpo idrico ricettore dello scarico finale autorizzato.

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Documenti di riferimento:

- Planimetria "Prot__21-01-2026_0010939_E - Allegato N° 17.0 - All.07_L-PC-P-P-01a_Planimetria_rete_acque_meteoriche"
- Planimetria "Prot__21-01-2026_0010939_E - Allegato N° 18.0 - All.08_L-PC-P-P-02a_Planimetria_rete_acque_meteoriche"

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.